

Rinnovamento Familiare

a cura di Arrigo Muscio

“La Madonna sottolinea l'importanza della preghiera comune in famiglia. I diversi gruppi di preghiera nel mondo hanno un valore indiscutibile! Ma nella famiglia viene costruita la base per la preghiera. La preghiera è il cibo spirituale per ogni famiglia, e senza la preghiera la famiglia non può essere sana”.

Ivan Dragicevic - Medjugorje

“La Madonna è più contenta quando si prega in famiglia: genitori con figli. Contro una famiglia che prega unita il Rosario, Satana non può far nulla!”

Vicka Ivankovic - Medjugorje

“...Il futuro della missione evangelizzatrice della Chiesa passa attraverso la famiglia”.

Giovanni Paolo II

Catechismo della Chiesa Cattolica

2204 «La famiglia cristiana offre una rivelazione e una realizzazione specifica della comunione ecclesiale; anche per questo motivo, può e deve essere chiamata “chiesa domestica”» (Giovanni Paolo II, Esort. ap. Familiaris consortio, 21; cfr. Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 11). Essa è una comunità di fede, di speranza e di carità; nella Chiesa riveste una singolare importanza come è evidente nel Nuovo Testamento (cfr. Ef 5, 21- 6, 4; Col 3, 18-21; 1 Pt 1-7).

2205 «La famiglia cristiana è una comunione di persone, segno e immagine della comunione del Padre e del Figlio nello Spirito Santo. La sua attività procreatrice ed educativa è il riflesso dell'opera creatrice del Padre. La famiglia è chiamata a condividere la preghiera e il sacrificio di Cristo. La preghiera quotidiana e la lettura della Parola di Dio corroborano in essa la carità. La

famiglia cristiana è evangelizzatrice e missionaria».

Ci dimentichiamo spesso che la famiglia è la base del rinnovamento spirituale della Chiesa e dell'intera società. È il luogo in cui è necessario vivere primariamente il proprio sacerdozio regale. Il libro “Pregare in famiglia” edito dalla C.E.I. è, ad esempio, un chiaro invito a rendere operativa la “chiesa domestica”; in tale libro i vescovi invitano i genitori a pregare quotidianamente per se stessi e per i propri figli benedicendoli, in particolare in relazione ad avvenimenti importanti. L'imposizione delle mani, dopo aver pregato e letto qualche brano della Bibbia, da parte del capo famiglia sui propri familiari e dei genitori nei confronti dei figli trova, nella famiglia, il luogo principe dove poter agire in piena sintonia con il dettato di Gesù Cristo (Marco 16, 16 seg.).

Il Signore, infatti, desidera che il vangelo sia “vissuto” pienamente secondo le Sue eterne parole. Una famiglia che prega unita, che legge quotidianamente la Bibbia, come raccomandato dalla Madonna e dal magistero della Chiesa (Nuovo Catechismo), i cui genitori impongono le mani, come consigliato dal Signore, vive l'esperienza della presenza quotidiana di Gesù che interviene in tutte le necessità familiari; ne diventa testimone ed irradia evangelizzazione negli strati sociali ad essa legati, grazie alla quotidiana esperienza concreta di Gesù vivo e vero (per meglio approfondire consiglio la lettura del mio ultimo libro “I segni di Dio” - ed. Segno). Satana che sa bene tutto ciò fa di tutto per scardinarla!

La preghiera comunitaria

La famiglia, inoltre, non ha bisogno, in quanto “chiesa domestica” - “Se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro” - di rincorrere personaggi che, all'interno della Chiesa, go-

L'angolo della preghiera

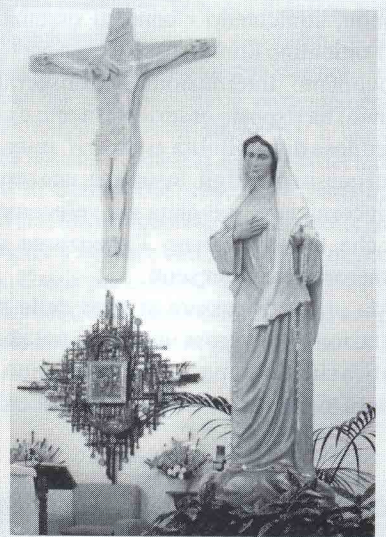
O Gesù redentore del mondo, io credo in Te e alla Chiesa da Te istituita e Ti adoro quale unico Dio con il Padre e con lo Spirito Santo, e Ti amo con tutto il cuore per la Tua misericordia e bontà infinita.

Per l'intercessione di Maria Immacolata Madre della Chiesa, concedimi la grazia di essere profondamente umile per credere sempre più fortemente e più intensamente amare Te, per meglio riuscire - con la mia libertà - a identificarmi pienamente alla Tua divina salvifica volontà e con Te concorrere anch'io a salvare altre anime, perché anch'esse Ti amino in questa vita e in quella eterna del Paradiso. Amen.

(Credo, Padre nostro, Ave Maria, Gloria)

Imprimatur Padova 13-5-90

Scritta da padre Daniele Hechich o.f.m.



dono di particolari carismi; anche se è importante partecipare, quando possibile, alle messe da loro celebrate. Ma non è indispensabile! Un credente non deve sentirsi escluso dalle grazie se non può parteciparvi (Padre D. Bentacourt, nel suo testo “Sacramenti”, spiega molto bene che ogni messa è di guarigione). Non dobbiamo dimenticare che la preghiera, soprattutto quella comunitaria, può tutto come ci ricordano la Scrittura, principalmente con i

